### DI / POR FABIO PORTA\*

008: un anno da dimenticare? Spero proprio di no, e non soltanto per essere stato eletto proprio quest'anno a rappresentare in Parlamento la grande comunità degli italiani e degli italo-discendenti dell'America Meridionale. Il 2008 infatti e' stato l'anno della storica vittoria di Barack Obama negli Stati Uniti, una vittoria che - proprio nel momento più alto della grande crisi finanziaria che ha colpito il mondo intero - ha ridato speranza a quanti continuano a credere ad un mondo nuovo, non più governato dalla logica dei due blocchi o di un blocco solo, ma da un vero multilateralismo in grado di dare forza ad uno sviluppo equo e solidale delle economie del pianeta Terra

E' stato anche l'anno della visita del Presidente Lula in Italia; una visita importante, che ho avuto l'onore e la fortuna di seguire da vicino. Una visita che può servire a migliorare il livello dei rapporti politici ed economici tra i due Paesi ma anche a rinnovare – come ha chiesto il Presidente Lula nei suoi discorsi ufficiali - l'impegno di Italia e Brasile e favorire l'integrazione tra i due popoli, in considerazione dell'accoglienza che i nostri emigranti hanno ricevuto in terra brasiliana, paradigma da non dimenticare oggi, in un Europa che irrigidisce sempre più le proprie frontiere fisiche ed economiche.

Non tutto questo 2008 però e' da ricordare; alcune cose, anzi, vorremmo dimenticarle in fretta.

Soprattutto non avremmo mai voluto vedere un governo ed un

parlamento, in Italia, approvare una legge finanziaria che elimina quasi del tutto lo storico legame con le proprie comunità all'estero: i "tagli" ai fondi destinati all'assistenza sociale ed alla diffusione della lingua e cultura italiana all'estero superano il sessanta per cento del finanziamento, già insufficiente a coprire tali importanti esigenze. Ci impegneremo perché il 2009 non sia l'anno della conferma di questa "marcia indietro" della politica italiana nei confronti dell'Altra Italia, e facendolo sappiamo di contare sui milioni di oriundi italiani in tutto il mondo

Un'ultima tragedia e' invece da dimenticare e da ricordare allo stesso tempo: sono le vittime innocenti dell'alluvione della Valle de Itaiai' a Santa Catarina, alle quali voglio dedicare queste ultime righe della colonna "Panorama" di fine anno. Vorremmo che questa tragedia non ci fosse mai stata ma chiediamo giustizia e solidarietà per le famiglie di chi non c'e' più e per quelle comunità colpite da una tragedia che ha lasciato non solo morte ma anche disperazione e tanta distruzione. Sono personalmente impegnato perché l'Italia sia solidale con queste popolazioni, che sicuramente avranno la forza di ricostruire le loro città e di guardare nuovamente al futuro con speranza e ottimismo.

PANORAMA - 2008: um ano que precisa ser esquecido? Sinceramente espero que não, e não apenas porque exatamente neste ano fui eleito para representar no Parlamento a grande comunidade dos italianos e dos ítalo-descendentes da América do Sul. O ano de 2008, na realidade, foi o ano da histórica vitória de Barack Obama nos Estados Unidos, uma vitória que - mesmo no ápice da crise financeira que atingiu o mundo inteiro - devolveu a esperança para todos que continuam a crer num mundo novo, não mais governado pela lógica dos dois blocos ou de um único bloco, mas de um verdadeiro multilateralismo em condições de impulsionar um desenvolvimento igualitário e solidário das economias do planeta Terra. Foi também o ano da visita do presidente Lula na Itália: uma visita importante, que tive a honra e a sorte de seguir de perto. Uma visita que pode servir para melhorar o nível das relações políticas e econômicas entre os dois países, mas também para renovar - como pediu o presidente Lula nos seus discursos oficiais - o compromisso da Itália e do Brasil e ajudar a integração entre os dois povos, tendo em vista o acolhimento que os nossos emigrantes tiveram em terra brasileira, exemplo que hoje não pode ser esquecido numa Europa que endurece sempre mais as suas fronteiras físicas e econômicas. Nem tudo, neste ano de 2008, é digno de ser lembrado; algumas coisas, pelo contrário, gostaríamos de esquecer rapidamente. Sobretudo, não queremos mais ver um governo e um parlamento, na Itália, aprovar uma lei orçamentária que elimina quase por completo as históricas ligações com suas comunidades no exterior: os "cortes" nos recursos destinados à assistência social e à difusão da língua e da cultura italiana no exterior vão além dos 60% do financiamento, já insuficiente, para atender tais importantes exigências. Nos empenharemos para que 2009 não seja o ano da confirmação desta "mar-



cha ré" da política italiana no que diz respeito à Outra Itália e, fazendo isso, sabemos que temos o apoio de milhões de descendentes italianos em todo o mundo. A última tragédia deve ser esquecida e lembrada ao mesmo tempo: são as vítimas inocentes do aluvião no Vale do Itajaí, em Santa Catarina, às quais quero dedicar estas últimas linhas da coluna "Panorama" de fim de ano. Gostaríamos que essa tragédia nunca tivesse acontecido mas pedimos justica e solidariedade para as famílias de quem desapareceu e para aquelas comunidades atingidas por uma tragédia que deixou não apenas morte, mas também desespero e tanta destruição. Pessoalmente me empenhei para que a Itália seja solidária com essas comunidades que, seguramente, encontrarão forças para reconstruir suas cidades e voltar a ver o futuro com esperança e otimismo.

\*Fabio Porta é sociólogo e Deputado Eleito para o Parlamento Italiano - Partido Democrático - Circunscrição Eleitoral do Exterior - América do Sul (email <porta\_f@camera.it>) □

## AGENDA DEL

- ✓ Roma, 4 novembre: Convegno organizzato alla Camera dei Deputati da Spi-Cgil, Fnp-Cisl e Uilp-Uil su "Le richieste del sindacato per i pensionati italiani all'estero;
- ✓ Roma, 10-12 novembre: Visita ufficiale in Italia del Presidente della Repubblica del Brasile Luis Inacio Lula da Silva;
- ▼ Roma, 12 novembre: Riunione con l'addetto alle politiche sociali dell'Ambasciata del Cile in Italia sulla ratifica dell'accordo di sicurezza sociale Italia-Cile;
- ✓ Teramo, 14 novembre: Incontro pubblico su "Immigrazio-

- ne e Intercultura"; presentazione del "Vademecum dell'immigrato", organizzato da Uisa e Prefettura presso il Centro servizi per il volontariato.;
- Caltagirone-CT, 17 novembre: Incontro con il Consiglio di Amministrazione dell'ASI (Associazione Sviluppo Integrato) su "cooperazione internazionale, solidarietà e sviluppo del territorio":
- ✓ Sao José do Rio Preto-SP, 21-22 novembre: Conferenza presso la sede della 'Microlins' su "Presenza italiana in Brasile"; Incontro con la comunità italiana presso l'associazione "Ami-





viene alla Camera per illustrare gli emendamenti presentati dal Gruppo del Partito Democratico a favore della partecipazione italiana alla missione dell'Unione Europea per la soluzione del conflitto in Georgia;

Inter-

venti ● Il 18

novembre inter-

• Il 19 novembre interviene alla Camera per illustrare l'Ordine del Giorno presentato dal Ministro Ombra per gli Affari Esteri del Partito Democratico Piero Fassino e dagli altri deputati del PD in Commissione Esteri sulla presenza italiana in Afghanistan; ● Il 19 novembre interviene alla Camera a sostegno degli emendamenti presentati dai deputati del Partito Democratico eletti all'estero per recuperare le risorse tagliate dalla legge finanziaria proposta dal governo ai capitoli "assistenza" e "lingua e scuola" per gli italiani all'estero.

■ Ordini del giorno • Il 13 novembre presenta, come primo firmatario, un Ordine del Giorno che impegna il Governo a modificare la norma che ha introdotto la ingiusta condizione di dieci anni di residenza continuativa per gli emigrati che chiedono l'assegno sociale al loro rientro in Patria; il Governo accoglie l'OdG come raccomandazione; • Il 4 novembre presenta, insieme agli altri deputati del PD eletti all'estero, un OdG sull'internazionalizzazione delle imprese italiane, accolto come raccomandazione dal Governo; ● Il 13 novembre presenta, insieme agli altri deputati del PD eletti all'estero, un OdG che chiede al Governo di valutare l'opportunità di estendere anche agli italiani residenti all'estero, l'esenzione dal pagamento dell'ICI sulla casa, accolto positivamente dal Governo; ● Il 13 novembre presenta, insieme agli altri deputati del PD eletti all'estero, un OdG che impegna il Governo a monitorare gli effetti dei 'tagli' previsti dalla finanziaria per gli italiani all'estero, accolto positivamente dal Governo; • Il 13 novembre presenta, insieme agli altri deputati del PD eletti all'estero, un OdG che chiede al Governo di valutare la possibilità di rendere permanenti le detrazioni per carichi di famiglia degli italiani residenti all'estero, accolto positivamente dal Governo.

■ Interrogazioni ● Il 10 novembre presenta una interrogazione al Ministro degli Esteri sulla grave situazione del Consolato Generale di Curitiba, che in assenza di una nuova e più adeguata sede non sarà in condizione di ospitare la "task force" per l'eliminazione delle domande di cittadinanza già presentate, come anche di rispondere in maniera dignitosa al necessario servizio di assistenza al pubblico (vedi documento).

# **DEPUTATO**

ci d'Italia":

- ✓ San Paolo, 24 novembre: Assemblea Ordinaria del Comites;
- ✓ Brasilia, 25 novembre: Riunione con il Ministro del Lavoro Carlos Lupi;
- ✓ Rio de Janeiro, 26 novembre: Convegno della Fondazione "Di Vittorio" e della Rivista "Forum Democratico" su "Diritto del lavoro Brasile-Italia"; riunioni con la delegazione Unipol Italia e imprenditori locali; inaugurazione a Rio della settimana gastronomica della Regione Calabria:
- ✓ Americana-SP, 27 novembre: Inaugurazione nuova sede del patro-

- nato Ital-Uil presso il 'Centro di convivenza degli anziani";
- ✓ San Paolo, 28 novembre: Evento in omaggio della neo-eletta Vice Sindaco di San Paolo, Alda Marcantonio; Convegno organizzato da PD, Usef e Uim su "Le politiche del governo italiano per gli italiani all'estero";
- ✓ Buenos Aires, 29 novembre: Convegno organizzato da PD, Usef e Uim su "Quale futuro per gli italiani all'estero?";
- ✓ Sao Bernardo do Campo-SP: Festa di confraternizzazione natalizia della "Società Culturale Brasilitalia".

#### DOCUMENTI

# Interrogazione al ministro degli Esteri sulla grave situazione del Consolato di Curitiba

I sottoscritti interrogano il Ministro degli affari esteri per sapere:

premesso che

- la struttura del Consolato Generale di Curitiba (Brasile) da tempo si dimostra fortemente inadeguata a rispondere alla richiesta di servizi di una comunità di cittadini italiani, che negli ultimi anni è cresciuta fino alle attuali 37.000 unità ed è in via di ulteriore aumento per il consistente numero di richieste di cittadinanza giacenti e in arrivo;
- la sistemazione logistica degli uffici mette a dura prova nella loro quotidiana presenza non solo gli utenti locali, ma soprattutto quelli di Paranà e Santa Catarina, che per servirsi dei servizi consolari debbono compiere un viaggio di 700 chilometri:
- la sistemazione attuale è oggettivamente incompatibile con la prevista assunzione di nuovo personale diretto a costituire la cosiddetta task force chiamata a superare la drammatica situazione degli arretrati delle pratiche di cittadinanza;
- la condizione del Consolato di Curitiba è stata pubblicamente sollevata da organi di informazione locali, come la rivista *Insieme*, che nel numero di ottobre ha titolato: "Sede in pericolo / Non si può più andare avanti così. Si perde la pazienza e l'immagine stessa dell'Italia che si deteriora ogni giorno di più";
- il Console Generale di Curitiba ha insistentemente rappresentato la precarietà della situazione e l'indifferibilità di una soluzione, indicando anche una possibile via d'uscita che, sia pure con un non superabile aumento del costo di affitto, consentirebbe di ottenere gli spazi e la funzionalità necessari, conservando per altro lo stesso indirizzo;
- il Presidente del Comites di Curitiba e il rappresentante locale del CGIE si sono a loro volta dichiarati d'accordo con le indicazioni alternative formulate dal Console Generale, sottolineando a loro volta l'urgenza di una soluzione;

se non intenda disporre con urgenza, sia pure in una situazione di difficoltà finanziaria come quella attuale, un'immediata decisione amministrativa diretta a favorire una più adeguata sistemazione di una struttura consolare che, come quella di Curitiba, non può più rispondere alle sue funzioni istituzionali.

Deputati: Fabio Porta, Gino Bucchino, Gianni Farina, Marco Fedi, Laura Garavini, Franco Narducci 🗆